

04 11 2003



ULTIM'ORA

Recupero inflazionistico **Non firmiamo... !**

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

Nella tarda serata di ieri le OO.SS. del Corpo di polizia penitenziaria e del Corpo forestale sono state convocate dal Sottosegretario di Stato Sen. Saporito che ha tentato di verificare i margini esistenti per pervenire ad una firma dell'accordo per la ripartizione dello 0,99%.

Le OO.SS hanno ribadito al Sen. Saporito le richieste avanzate prima nel corso della trattativa e successivamente con i documenti diramati dopo l'abbandono del tavolo di confronto.

Il Sottosegretario Saporito si è congedato con la promessa a proporre un impegno che andrebbe recepito le richieste delle OO.SS. compatibilmente con la delega governativa.

Questa mattina, dunque il Dipartimento della Funzione Pubblica ha formulato la sua nuova proposta contenente alcune dichiarazioni di impegno che sono state giudicate del tutto insufficienti e chiaramente aleatorie da tutte le OO.SS. della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale.

Le OO.SS. delle due Forze di polizia hanno quindi riformulato, per l'ennesima volta, le loro richieste attraverso la presentazione di un documento scritto che le racchiude.

La delegazione governativa, tuttavia, le ha dichiarate non accoglibili ed ha proceduto, comunque, alla firma dell'accordo con le OO.SS. della Polizia di Stato e con le Rappresentanze dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

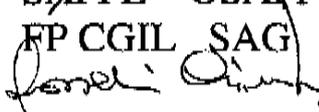
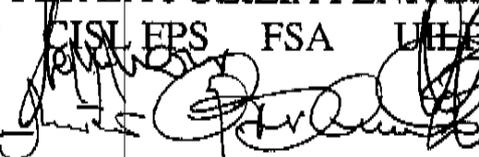
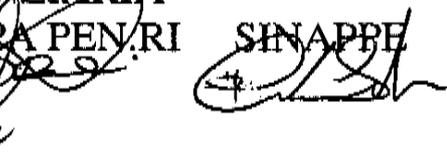
L'accordo non è stato sottoscritto neanche dal COCER Difesa. Si allegano in proposito, la richiesta avanzata dalle OO.SS. della Polizia penitenziaria e dal Corpo forestale dello Stato ed un comunicato stampa unitario diffuso all'epilogo della trattativa.

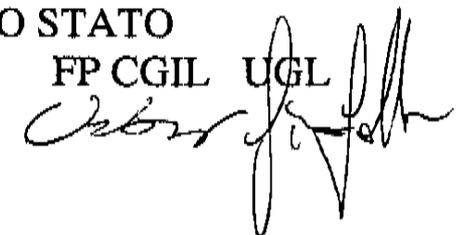
**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**

Le sottoscritte OO.SS. rappresentative di tutto il Corpo della Polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato prendono atto della proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica e dichiarano la propria indisponibilità ad accettarlo in quei termini:

Chiedono si modifichi la dichiarazione in questo senso:

1. IL GOVERNO SI IMPEGNA A PRESENTARE UN EMENDAMENTO NEL DDL FINANZIARIA ANNO 2004 PER LO STANZIAMENTO DI 5 MILIONI DI EURO E DI 1,5 MILIONI DI EURO DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI AMMINISTRAZIONE RISPETTIVAMENTE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA E PER IL CORPO FORESTALE DELLO STATO. STANZIAMENTO IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE.
2. IL GOVERNO GARANTISCE, PER IL CORPO FORESTALE DELLO STATO NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE ALLE ASSUNZIONI, PER IL RIPIANAMENTO DEGLI ORGANICI, LA PRIORITA' DELL'ARTICOLO 11 COMMA 3 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2004 E SI IMPEGNA A PRESENTARE UN EMENDAMENTO NELLA LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 2004 TESO A GARANTIRE L'IMMEDIATA ASSUNZIONE DI 2000 UNITA' DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

 PER LA POLIZIA PENITENZIARIA
SAPPE OSAPP CISL EPS FSA UILPA PEN.RI SINAPPE
FP CGIL SAG
  

PER IL CORPO FORESTALE DELLO STATO
SAPAF SAPECOFS CISL EPS UILPA FOR.LI FP CGIL UGL
  

Per la Polizia penitenziaria
SAPPE - OSAPP – FPS CISL Penitenziario - UILPA Penitenziari –
FSA - FP CGIL – SINAPPE - SAG P.P. –
Per il Corpo Forestale dello Stato
SAPAF – FPS CISL- UILPA - SAPECOFS - FP CGIL - UGL

DICHIARAZIONE STAMPA

Sicurezza: Polizia penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato non firmano il contratto. “Non siamo Forze di Polizia di serie B!”

Tutte le rappresentanze sindacali del Corpo di Polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato non hanno sottoscritto l'accordo contrattuale per il recupero del differenziale inflattivo per gli anni 2000/2001 per il personale delle Forze di Polizia.

Le ragioni sono ormai note: l'accordo presentato dal Governo non affronta né risolve lo stato di estrema crisi che attraversa sia la Polizia penitenziaria che il Corpo Forestale dello Stato.

Con questo atto conclusivo il Governo sancisce di fatto la disomogeneità di trattamento nel Comparto Sicurezza: un poliziotto penitenziario e un appartenente al Corpo Forestale dello Stato possono essere retribuiti un terzo di quanto percepisce un altro operatore del medesimo Comparto!

25 euro mensili lordi rappresentano la somma prevista per loro dalla retribuzione accessoria, 75 euro quanto, invece, corrisposto a un poliziotto o a un carabiniere.

Allo stato di estrema crisi in cui versa il sistema carcerario italiano e alle gravi difficoltà nel garantire livelli accettabili nell'attività di controllo ambientale del territorio il Governo risponde così: apre una gravissima crepa nel Comparto Sicurezza, mortifica 42.000 uomini e donne della Polizia penitenziaria e 8.000 uomini e donne del Corpo Forestale dello Stato, formalizza l'esistenza in questo Paese di Forze di Polizia di serie “A” e Forze di Polizia di serie “B”.

Tutte le rappresentanze sindacali delle 2 Forze di Polizia – Polizia penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato – dichiarano lo stato di agitazione del personale e preannunciano l'adozione di una serie di iniziative di mobilitazione e di lotta per respingere il vergognoso attacco portato alla dignità di quegli uomini e quelle donne che con grande spirito di sacrificio, abnegazione, profondo senso dello Stato e delle istituzioni, garantiscono la sicurezza in questo Paese.

E' una brutta giornata per gli uomini e le donne della Polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato, è una brutta giornata per l'intero Paese.

Roma, 4 novembre 2003